- AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
  Corpo Forestale dello Stato ROMA
- AL COMANDO GENERALE
  DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA

- AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA ROMA
- AL CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA DI STATO CESENA

Si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n. 220, del 21 settembre 2011, è stato pubblicato il decreto legislativo in oggetto (all. 1), la cui entrata in vigore è prevista per il 6 ottobre 2011.

Il testo legislativo in esame mira a realizzare la riduzione e la semplificazione dei procedimenti civili di cognizione che rientrano nell'ambito della giurisdizione ordinaria e che sono regolati dalla legislazione speciale, riconducendoli sostanzialmente ai tre modelli previsti dal codice di procedura civile, individuati, rispettivamente, nel rito che disciplina le controversie in materia di rapporti di lavoro, nel rito sommario di cognizione e nel rito ordinario di cognizione.

Vengono, tra l'altro, ricondotti al rito del lavoro[1], ove non diversamente stabilito dagli articoli 6 e 7 :

- le controversie previste dall'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689 in materia di opposizione ad ordinanza-ingiunzione;
- le controversie in materia di opposizione al verbale di accertamento di violazione del Codice della Strada di cui all'articolo 204-bis.

[1] Cioè al procedimento regolato dalle norme della sezione II del capo I del titolo IV del libro secondo del codice di procedura civile.